

Domani s'inaugura l'Ottovolante. Via De Gasperi trasformata a 4 corsie per collegare via Ferrari al Rampigna

Per vedere l'Ottovolante in tutta la sua efficacia occorre attendere altre due settimane, il tempo che serve all'impresa per demolire lo spartitraffico all'incrocio tra via Ferrari e via del Circuito. Ma gli automobilisti pescarese potranno verificare già da domattina il funzionamento della nuova viabilità sull'asse che collega via Ferrari al Rampigna passando dal sottopasso ferroviario e passando sulla ridisegnata via De Gasperi, diventata a quattro corsie con doppio senso di marcia. I dettagli dell'operazione sono stati illustrati ieri mattina dall'assessore alla mobilità Antonio Blasioli e dal suo staff tecnico: in sostanza, una volta completata questa nuova disciplina viaria consentirà di sfruttare al meglio la doppia grande rotonda - da qui il nome di Ottovolante - in uno dei punti nevralgici del traffico cittadino: all'incrocio con via del Circuito da una parte e con Via Teramo dall'altra. Al tempo stesso sarà alleggerito di molto il flusso su via Forca di Penne, strada stretta che oggi accoglie le migliaia di auto che da via Ferrari o da via del Circuito sfociano sulla rotonda del Rampigna: questa strada vedrà l'inversione del senso di marcia e di fatto sarà utilizzata solo per il traffico locale.

Il progetto è figlio del Piano urbano del traffico definito dall'ingegner Ciurnelli e viene realizzato con qualche ritardo dall'amministrazione comunale, aspetto sottolineato dal capo dell'opposizione Luigi Albore Mascia che, con il consigliere di quartiere D'Alonzo, ne denuncia anche la pericolosità: «L'assessore Blasioli autorizza l'apertura al traffico di un cantiere solo per mascherare un'opera in netto ritardo. L'apertura arriva con un preavviso di appena 24 ore e senza aver installato un solo cartello». Domani alle 10,30 si apre il tunnel ovvero il sottopasso che da via Ferrari conduce su via De Gasperi. Il progetto completo prevede che anche provenendo da via del Circuito si acceda a via De Gasperi senza più voltare verso via Forca di Penne. Chi da via del Circuito girerà a destra lo farà per imboccare via Gran Sasso e dirigersi verso il lungofiume: ma incrociando un'altra piccola rotonda potrà comunque rientrare anche verso il Rampigna. «Questo sistema porta quattro punti per migliorare il flusso del traffico» ha detto l'assessore Blasioli. «Oltre allo sfruttamento dei due sottopassi nei pressi della stazione è anche prevista l'attivazione di una corsia preferenziale per i bus e una pista ciclabile». Blasioli ha anche risposto ad Albore Mascia e a D'Alonzo: «I tempi sono stati rispettati, si inaugura un'opera attesa da 20 anni che nessuno prima di noi era stato capace di produrre».